



# GIORNALotto!



MENSILE DI INFORMAZIONE REDATTO DAGLI STUDENTI DELL'I.C. "L. LOTTO"

## LA PRIMAVERA

Tra tradizione... e cioccolata. Si sta avvicinando la primavera che porta con sé aria di nuovo tra i fiori, i cinguettii e la brezza fresca. Questo vuol dire solo una cosa: la Pasqua è dietro l'angolo!!! Facendo fuggacemente un giro per le città del mondo potremo osservare coniglietti con i loro cestelli colorati fare capolino tra i muri cupi dei palazzi intenti di portare uova di cioccolato... Da cosa deriva quest'usanza? Secondo gli antichi Egizi l'uovo rappresentava il fulcro dei quattro elementi (aria, acqua, terra e fuoco), l'inizio di una nuova vita e l'unione tra cielo e terra. Viaggiando nel tempo a cavallo di qualche millennio potremmo arrivare nel Medioevo dove, in Germania, come regalo per la servitù in occasione della Pasqua vi erano uova (di gallina) bollite con foglie e fiori per assumere una colorazione dorata. Sempre durante il Medioevo prese piede anche la tradizione di fabbricare uova d'oro o d'argento da destinare a nobili e aristocratici. Per le vere e proprie uova di cioccolato invece dovremo aspettare fino al settecento, quando re sole fece realizzare un uovo in crema di cacao. A rivoluzionare la visione di questa festa fu l'invenzione del coniglietto pasquale, nato in Germania quindicesimo secolo. Secondo la leggenda la dea Eostre in un pomeriggio di primavera, per far divertire dei bambini trasformò l'uccellino posato sul suo braccio in un coniglio, simbolo della fertilità e di rinascita perfettamente in linea con la primavera rappresentante il ritorno della vita dopo il freddo invernale. Un'altra leggenda narra che Sant' Ambrogio associò la lepre al simbolo della resurrezione a causa del suo manto il quale può cambiare colore a seconda delle stagioni. Ma oggi? Le tradizioni come abbiamo visto sono molto cambiate nel corso degli anni ma hanno sempre come fulcro le uova, la rinascita e una nuova vita! Proprio per questo in

America tra le tradizioni più importanti legate a questa festività c'è la caccia alle uova: i bambini si dovranno impegnare a trovare delle piccole uova colorate perfettamente nascoste dai più grandi.



Ora che sapete veramente tutto su questa festa non ci resta che augurarvi... BUONA PASQUA !!!

(2°C)

## L'EVENTO DEL MESE: FLASH MOB

L'I.C. "Lorenzo Lotto" dice NO alla Guerra - Flash mob della Scuola Sec. di 1° grado di Monte San Giusto.

Giovedì 31 marzo le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "Lorenzo Lotto" di Monte San Giusto hanno "dato vita" ad un flash mob per esprimere il loro NO alla guerra che sta dilaniando, dal 24 febbraio scorso, l'Ucraina e rendendo vivo, quindi, il contenuto dell'art. 11 della Costituzione Italiana "alla cui base c'è la pace che è un valore irrinunciabile", come ha affermato il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi.

Pertanto i giovani studenti hanno realizzato una coreografia del simbolo della pace, mostrando un cartello azzurro o giallo, colori che simboleggiano l'Ucraina, nel quale ognuno di loro ha realizzato un disegno e scritto un pensiero di pace, traducendolo anche in più lingue: inglese, urdu, cinese, francese ed ucraino.

Un bel momento di riflessione e di senso civico per l'intera comunità educante Sangiustese!



Nel sito della scuola, troverai il video completo dell'evento!

## LA TESTIMONIANZA DI UNA NOSTRA COMPAGNA



Mi chiamo Varvara, sono dall'Ucraina, e vivo nella città di Dnepr. E voglio raccontarvi la mia storia, la storia dell'Ucraina, sulla guerra. La mia vita prima della guerra era felice, ho degli amici, andavo a scuola. In realtà la guerra è iniziata ancora nel 2014, la Russia voleva conquistare Krim e



Donbass, e parzialmente l'hanno fatto. Nel 2014 io non sapevo nemmeno cosa succede nel mio paese, io con calma andavo all'asilo, e non pensavo che ci potrebbe essere una guerra simile nel mio paese. Ciò è successo il 24 febbraio verso le 4/5 del mattino. Mi sono svegliata per le esplosioni e le urla dei miei genitori. Avevo molta paura. Subito, siamo partiti per un rifugio antiaereo, non sapevamo dove scappare e cosa ci sarà dopo. Non sapevamo che tutto sarebbe successo così velocemente, perché sul telegiornale parlavano della guerra ancora a fine gennaio. Ero molto preoccupata per la mia famiglia e i miei amici che, anche loro, non sapevano cosa ci sarebbe stato dopo. Il presidente russo Putin chiama questa un' "operazione militare", che consisteva nel salvare l'Ucraina e il suo popolo. La tv russa non corrisponde per niente alla realtà, è iniziata una vera guerra. Il telegiornale russo racconta che il popolo ucraino sono nazisti e che eravamo noi a bombardare le nostre terre per 8 anni, dal 2014, ma non è così. Noi abbiamo lasciato la città per proteggerci almeno in qualche modo. Alcuni dei miei amici son partiti il primo giorno di guerra in altri paesi. Io non volevo partire, lasciare la mia scuola, la mia amata città, il mio cane, i miei amici. Anche i miei genitori non volevano lasciare Ucraina, ma quando l'11 marzo, ci siamo svegliati per forti esplosioni fuori dalla finestra, abbiamo deciso di partire. Lasciare tutto e scappare. Ogni giorno, in città, si sentono le sirene: allerta raid aereo. L'11 marzo abbiamo trovato la nostra strada, all'inizio nell'Ucraina occidentale, dove c'è meno guerra. Dopo in Moldavia, Romania, Ungheria, Slovenia e Italia. In tutti questi paesi i profughi sono accolti molto calorosamente, e per ciò siamo molto grati. Sono contenta che adesso mi trovo in un posto sicuro, ma è impossibile non pensare a cosa succede nel mio paese, mi è impossibile non pensare a cosa succede nel mio paese, mi preoccupa molto per la mia famiglia e i miei amici. La mia città non è stata bombardata tanto quanto Harkov, Mariupol, Bucha, Kiev, Herosn, Nikolaev e altre città. Queste città son quasi del tutto distrutte. Il mio fratello maggiore adesso

combatte nell'esercito, nei punti più pericolosi dell'Ucraina. Io e la mia famiglia ogni giorno preghiamo che un giorno lo abbracceremo e ci congratuleremo con lui per la nostra vittoria. Mio padre e mia sorella adesso sono a Dnepr, aiutano i profughi, fanno nei nostri ristoranti il cibo per i militari e i feriti. A Bucha ora c'è un vero genocidio del popolo ucraino. I bambini vengono legati e uccisi, le bambine vengono violentate dai soldati russi, gli animali vengono uccisi, i civili vengono uccisi. Dobbiamo saperlo, dobbiamo parlarne. Quello che sta succedendo adesso in Ucraina è un vero incubo. Grazie mille che aiutate l'Ucraina come potete. Questo è molto necessario e importante in questo momento. Vi ringraziamo.

(2°A)

#### L'INTERVISTA A LORIS ROMITELLI

##### **Quando e da chi è stata fondata la Croce Verde di Monte San Giusto?**

È stata fondata nel 1987 da 12 cittadini che volevano dare un servizio alla cittadinanza, di questi tre ancora oggi sono operativi. Il primo servizio è stato fatto a Marzo del 1988.

##### **Come si è avvicinato al volontariato?**

Mi sono avvicinato grazie a mio cugino, (l'attuale sindaco) che era volontario dall'89. Ero "grandissimo", avevo undici anni e feci il mio primo servizio a quattordici anni.

##### **Ha sempre svolto volontariato alla Croce Verde di Monte San Giusto?**

Sì, sono stato sempre qui, ho collaborato con quasi tutte le altre associazioni nell'ambito della formazione facendo corsi, ma il servizio l'ho sempre svolto qui.

##### **Che ruolo ricopre oggi all'interno della Croce Verde?**

Oggi, sono dipendente. Ho fatto il volontario dagli undici ai ventotto anni c.a., poi ho avuto la possibilità di diventare dipendente e quindi di far diventare la mia passione il mio lavoro.

##### **Cos'è per lei la Croce Verde?**

Eh, bella domanda! È tutto, un luogo di aggregazione, dove ti puoi ritrovare, dove puoi giocare, è stata la mia vita, le ho dedicato tantissimo tempo, sono cresciuto

grazie a lei, mi ha salvato da tante situazioni inaspettate, e quindi è la mia FAMIGLIA.

##### **C'è un episodio avvenuto in tutti questi anni che l'ha maggiormente colpita e si porterà sempre dietro? Se sì, qual è?**

Ce ne sono stati tanti, uno di quelli che mi sono rimasti più impressi, è stato quando: siamo arrivati a soccorrere una signora che era in arresto cardiaco, l'abbiamo rianimata, poi si è ripresa e da lì ogni tanto ci veniva a trovare e ci ringraziava e questa cosa ti appaga più di tutte perché va a colmare i sacrifici e le delusioni, e ti dà la forza di continuare a fare quello che hai sempre fatto.

##### **Oltre al servizio di soccorso, quali altri servizi svolgete?**

Ne facciamo tanti, ovviamente il servizio di soccorso è l'attività principale ma non quella prevalente, nel senso che i cittadini vedono solo le ambulanze con le sirene ma dietro c'è tutto un mondo. Ad esempio ci sono i servizi secondari, portiamo la persona anziana a fare i raggi, o le visite, facciamo le dialisi che sono dei trattamenti salvavita, portiamo i bambini disabili a scuola, nei centri diurni, svolgiamo attività di protezione civile, abbiamo un centro ricreativo per disabili a Villa San Filippo, poi c'è il servizio spesa e farmaci e tutte le attività di formazione all'interno delle scuole.

##### **Da che età si può entrare a far parte del volontariato e che cosa bisogna fare?**

Per fare le emergenze, la legge ci impone diciotto anni, per entrare in associazione e iniziare a fare le prime attività basilari, tipo rispondere al telefono piuttosto che accompagnarci in qualche attività esterna, ne bastano quattordici; invece, per iniziare a fare i servizi con il pulmino bisogna averne diciassette. Per entrare in associazione, bisogna semplicemente fare un corso di primo soccorso base, che si terrà ad aprile o maggio, poi si inizia rispondendo al telefono e man mano facendo altri corsi potrà entrare a far parte della squadra operativa facendo anche le emergenze.

##### **Ci sono "gradi" all'interno dei volontari?**

Gradi no, la Croce Verde è organizzata in: Soci, Volontari, Direttivo, Dipendenti e Ragazzi in servizio civile. Contrariamente a come si pensa, se non ci fossero i soci, non ci sarebbe la Croce Verde, perché chi coordina e decide non è il direttivo, ma i soci. Se non sei socio non puoi fare il



volontario e se non sei volontario non puoi stare nel direttivo. All'interno delle squadre d'emergenza c'è il capo equipaggio che coordina l'intervento e ha la responsabilità di tutta la squadra, poi c'è il primo e il secondo soccorritore a seconda dell'esperienza.

**Quanti volontari siete all'interno dell'associazione?**

Sulla carta circa novantacinque, invece operativi tra quelli che fanno i servizi e le emergenze una quarantina, gli altri vengono ogni tanto, non tutti i giorni.

**Da quante ore è composto il turno di un volontario?**

Le ore le stabilisce il volontario, se è il volontario fa l'emergenza il turno va dalle sei alle otto ore di giorno e di dieci ore la notte, se invece fa il servizio, dipende dalla durata del servizio, se ad esempio durasse due ore, fa le due ore e poi torna a casa.

**Sappiamo tutti che, per chiamare l'ambulanza, bisogna formulare il numero gratuito 118, ma dietro questo numero, c'è una storia o una motivazione per cui è stato scelto?**

Il numero 118 è nato trent'anni fa, infatti da poco è stato fatto il trentennale, ma nel frattempo è stato eliminato. Da circa un anno è attivo il 112 o NUE questo numero racchiude tutti i numeri di emergenza: 112, 113, 115, 118, 117, 1530; più precisamente il NUE è NUMERO UNICO EMERGENZA o NUMERO UNICO EUROPEO cioè in tutta Europa per le emergenze di qualsiasi tipo deve essere chiamato il 112. Sostanzialmente è cambiato solo il numero da chiamare, le centrali operative che coordinano le ambulanze sono sempre quattro.

dal NUE che ha come compito di capire l'entità della richiesta e girarla alle varie centrali operative. Si può chiamare da qualsiasi numero, sia di rete fissa che mobile, esiste anche un'App che si chiama proprio NUE che noi consigliamo sempre di scaricare perché ha diverse funzioni, quando viene usata ti geolocalizza quindi l'operatore del NUE sa già la posizione esatta di dove ti trovi, in più ha la funzione di muto, cioè per esempio se hai i ladri in casa e non vuoi farti sentire perché ti sei nascosto, premendo la funzione muto, l'operatore che ti ha risposto sa che non puoi parlare, ti messaggia e tu gli rispondi messaggiando.

**Ci sono dei codici d'intervento?**

Sì, esistono codici d'intervento sia per l'invio che per il rientro.

La centrale operativa, tramite il programma, ci dice dei colori di invio (BIANCO, VERDE, GIALLO, ROSSO, ROSSO AVANZATO).

Il codice BIANCO è un paziente non critico, una persona che deve andare a fare una visita e non ha nessuno che può portarlo e chiama il 112 anche se è sbagliato fare questa cosa. Il codice VERDE è un codice poco critico, ad esempio, un paziente che è caduto due o tre giorni fa, ha dolore alla gamba e deve andare a fare i raggi ma non può andare con la macchina perché deve stare per forza disteso. Il codice GIALLO è un codice poco critico ma il più pericoloso perché non sappiamo mai quello che ci troviamo davanti, potrebbe diventare ROSSO come potrebbe diventare VERDE. Dobbiamo arrivare nel più breve tempo possibile ma non abbiamo l'obbligo di accendere le sirene. Il codice ROSSO è un codice critico, e il paziente è in imminente pericolo di vita. Il codice ROSSO AVANZATO la centrale operativa ha capito che il paziente è in arresto cardiaco, quindi dobbiamo accelerare i tempi. Quando arriviamo sul luogo, possiamo confermarli o declassarli come colori, una volta comunicato il colore, ci sono le sottoclassi che si chiamano INDIA 1, 2, 3, ad esempio codice ROSSO INDIA 3 è la massima gravità in assoluto in questo caso può intervenire anche l'elisoccorso, oppure ROSSO INDIA 1 il paziente è in pericolo imminente di vita ma, non ha bisogno per esempio del rianimatore.

**Ci può spiegare in poche parole come vi arrivano le chiamate di soccorso?**

Il cittadino chiama il 112 che filtra la chiamata all'operatore del 118, dietro c'è un infermiere che fa un'intervista attraverso un programma chiedendo cose essenziali, se respira o meno cos'è successo, le patologie, se ha il Covid, ecc., alla fine delle domande

l'operatore stabilisce uno dei codici di gravità, in base ad essa manda il mezzo più idoneo, a quel punto ci arriva la chiamata su un semplice telefono dedicato solo al 118, prendiamo tutti i dati e poi partiamo.

**Com'è il protocollo dopo che avete ricevuto una chiamata di soccorso?**

Prima di partire dobbiamo comunicare l'orario di partenza attraverso una radio, arrivati sul posto comunichiamo l'ora di arrivo, perché la centrale operativa deve registrare gli orari di qualsiasi spostamento o qualsiasi cosa l'equipaggio faccia sul luogo dell'intervento. Arrivati sul posto valutiamo se le informazioni che ci sono state date corrispondono, perché ad esempio vai su un incidente e ci sono quattro feriti, ovviamente dobbiamo richiedere altre ambulanze, facciamo un triage (valutazione rapida di tutti i pazienti) per confermare o meno il codice che ci era stato dato per partire. Dopodiché valutiamo il paziente, misuriamo la pressione, la frequenza cardiaca, e capire l'entità dell'evento e lo dobbiamo comunicare alla centrale, che, in base alla gravità e a quello che realmente il paziente ha, dove andiamo, l'ospedale più idoneo (Civitanova Marche, Macerata, Ancona), oppure decide se inviare l'automedica o l'elisoccorso (per i casi più gravi) sempre dopo che noi abbiamo valutato il paziente. Se ci dice di caricare il paziente e andare all'ospedale, dobbiamo comunicare l'orario di partenza, arrivati in ospedale comunichiamo l'orario d'arrivo, lasciamo il paziente puliamo e sanifichiamo l'ambulanza e tutte le cose utilizzate e poi comunichiamo l'operatività. Tutto questo può durare di media da un'ora e mezza alle tre ore circa, dipende dalla gravità dei casi.



**Come funziona il NUE?**

Nelle Marche c'è una centrale posizionata ad Ancona, che copre le Marche e l'Umbria. Tutte le chiamate d'emergenza, che siano di ordine pubblico, per i vigili del fuoco, di soccorso in mare o sanitario, viene filtrata



**Quando c'è un'emergenza, ma ci sono tutti i mezzi fuori dallo stabile, come fate?**

È un problema nostro ma relativamente, nel senso che noi abbiamo a disposizione quattro ambulanze, cinque pulmini disabili e una macchina. Di queste quattro ambulanze quelle abilitate all'emergenza sono due ma noi dobbiamo garantire h24 un equipaggio, quindi rispondiamo ad una sola chiamata, se l'ambulanza è fuori ad esempio per un incidente, e un cittadino di Monte San Giusto chiede soccorso, la centrale operativa, invia un'altra ambulanza la prima libera e la più vicina ad esempio Trodica, Civitanova Marche, ecc.

**Quali comuni coprite?**

Per convenzione con l'Asur, dobbiamo coprire Monte San Giusto, Morrovalle, Trodica e Montecosaro, e con Trodica ci copriamo a vicenda questo sulla carta, ma nella realtà andiamo dove la centrale operativa ci dice di andare, molto spesso, su dieci emergenze, otto andiamo a Corridonia, Mogliano, Petriolo, perché anche se sono comuni di competenza di Macerata, loro impiegano 25 minuti per arrivare sul posto, mentre noi solo 12. Quindi su un codice grave la centrale, se siamo disponibili, manda noi, tanto la nostra zona è coperta da Trodica che impiega 4/5 minuti per arrivare.

**Com'è stato l'inizio della pandemia per voi?**

L'inizio è stato drammatico, perché all'improvviso ci siamo ritrovati senza volontari. Il direttivo, per scelta ha preferito non farli più venire per salvaguardare loro e le rispettive famiglie perché all'inizio noi sapevamo poco di quello che era il Covid, di come funzionava e di come ci dovevamo comportare. Di dispositivi di protezione ne avevamo pochissimi, e noi dipendenti siamo stati in sede 24h su 24 per circa tre/quattro mesi, in cui abbiamo lavorato tantissimo e abbiamo avuto tanta paura perché faceva effettivamente paura.

Abbiamo visto tante persone che stavano male, altre che purtroppo sono morte a causa del Covid. Poi grazie alle notizie dei giornali, dell'Asur, alla formazione che abbiamo fatto, ci siamo un po' alleggeriti del peso che avevamo.

**Com'è cambiato il vostro servizio?**

Il nostro servizio è cambiato radicalmente perché, mentre prima avevamo le tute e gli scafandri visti in TV che usavamo solo per

casi eccezionali ad esempio incidenti chimici o batteriologici dovuti a centrali, adesso purtroppo questi sono diventati presidi fissi in ambulanza e soprattutto ad ogni chiamata se una persona presenta febbre, tosse o difficoltà respiratoria, siamo costretti ad indossarli ed soprattutto portarli per molto tempo facendo sforzi è molto faticoso.

**Avete organizzato una raccolta di beni di prima necessità per l'Ucraina?**

Volevamo farla, ma ci siamo fermati perché con l'amministrazione comunale e con le altre associazioni di volontariato del comune, abbiamo deciso di fare raccolte mirate, cioè aspettare le reali necessità di cui la comunità avrà bisogno a breve e portarle di persona per evitare che vadano perse e che si portino cose che non servono. Ci stiamo organizzando con il comune e con la Questura affinché loro abbiano le richieste precise così da iniziare una campagna di raccolta insieme alle altre associazioni.

(2°A)

### CONCORSO FOTOGRAFICO



Scatta una foto, con il cellulare o con la fotocamera, che abbia come tema: **“Lo sport che amo!”** e inviala all'indirizzo: [paolo.caponi@lorenzolotto.edu.it](mailto:paolo.caponi@lorenzolotto.edu.it).

Un'esperta giuria decreterà la migliore, che sarà pubblicata nel prossimo numero del GiornaLotto!

### AFORISMI

Non ho passato il mio esame in diverse occasioni. I miei amici, invece, sì. Ora loro sono ingegneri e lavorano alla Microsoft. Io invece ne sono il proprietario.

(Bill Gates)

Agli esami gli sciocchi fanno spesso domande a cui i saggi non sanno rispondere.

(Oscar Wilde)

Se si giudica un pesce dalla sua capacità di arrampicarsi sugli alberi, passerà la sua vita a credere di essere stupido.

(Albert Einstein)

“Non importa quanto freddo sia l'inverno, dopo c'è sempre la primavera.”

(Eddie Vedder)

### FESTE E RICORRENZE DEL MESE

**1 aprile** – Pesce d'Aprile

**2 aprile** – Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo

**4 aprile:** Bill Gates e Paul Allen ad Albuquerque fondano la Microsoft

**6 aprile** - Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace - 500 anni fa muore Raffaello Sanzio, pittore architetto tra i più rappresentativi del Cinquecento

**17 aprile** – Santa Pasqua

**19 aprile** – Giornata Mondiale della Bicicletta - Prima apparizione televisiva de I Simpson

**20 aprile** – Giornata della Lingua Cinese

**21 aprile** – Giornata Mondiale della Creatività e dell'Innovazione

**22 aprile** – Giornata Mondiale della Terra

**23 aprile** – Giornata Mondiale del Libro - 15 anni fa nasce Youtube: alle ore 20:27 viene registrato il primo account e caricato il primo video 'Me at the zoo'

**25 aprile** – Festa Nazionale della Liberazione

**27 aprile** – Giornata Mondiale del Disegno

### RICICLO CREATIVO

Gli alunni delle classi seconde hanno sfoderato tutta la loro creatività per ridare nuova vita a materiali di scarto (bottiglie di plastica e carta colorata). Queste sono solo alcune delle creazioni dei nostri ragazzi, che insieme all'insegnante di tecnologia Conti, hanno dato libero sfogo alla fantasia!





(2°B - A)

### RICETTA FRANCESE

#### Pastiera



Pour 10 personnes  
Préparation: 40 min

**Cuisson:** 90 min/190°C

#### Ingrédients pour la pâte Brisée

500 g de farine

200 g de sucre

200 g de beurre

3 oeufs

#### Ingrédients pour la farce

500 g de blé cuit

300 g de lait

700 g de fromage cottage

7 oeufs

3 jaunes

2 sachets de vanille

#### Préparation

Pour la farce épaissir le blé cuit avec 300 g de lait et un morceau de beurre puis ajouter la ricotta, le sucre, les œufs, les jaunes et la vanille. Pour la pâte Brisée mélanger la farine, les œufs, le sucre, le beurre (fondu à feu moyen dans une pot), le zeste de citron et pétrir le tout avec les mains. Une fois la pâte prête, étalez-la sur une plaque à pâtisserie beurrée, versez la farce et cuire.

(2°B)

### DONNE CHE HANNO FATTO LA STORIA

"Dove gli uomini vedono confini, io disegno orizzonti..."



#### Frida Khalo.

6 luglio 1907 Messico.

Il più grande sogno di Frida era aiutare le persone malate, ma il 17 settembre 1925, all'età di diciotto anni venne coinvolta in un grave incidente, un tram la investì e le rese molto difficile realizzare quello che ormai sembrava solo una lontana illusione. La sua determinazione però non le permise di arrendersi facendo di un semplice

passatempo come la pittura la sua vera passione! I suoi autoritratti la portarono a viaggiare e a conoscere i maggiori pittori dell'epoca. Nel 1928 incontrò Diego Rivera, illustre pittore messicano, che l'anno seguente divenne suo marito. La sua arte cominciava ad essere conosciuta fino ad arrivare in America dove a New York nel 1938, ebbe luogo la sua prima mostra. La sua fama tuttavia era molto legata a quella del marito. Solo dopo venti lunghissimi anni la sua morte Frida divenne un' icona femminista come la conosciamo oggi.

Preferisco essere ribelle che una schiava  
**Emmeline Pankhurst**

Hai mai sentito parlare di suffragio universale? Significa "diritto di voto" ed è proprio ciò che voleva Emmeline per le donne inglesi e di tutto il mondo!

Dopo i suoi studi a Parigi tornò in Inghilterra dove incontrò Richard Pankhurst col quale ebbe cinque figli. Insieme si dedicarono all'attivismo fondando una coalizione nazionale: le "Women's Franchise league".



Il governo però era contrario al diritto di voto a tutte le donne. Nel 1903 costituì una nuova organizzazione: la "Women's social and political union", un movimento meno pacifico che cominciò a incatenare cancelli, violare leggi e appiccare incendi. Quando scoppiò la prima guerra mondiale le manifestazioni vennero sospese ma un mese dopo la sua fine venne riconosciuto il diritto di voto alle donne sposate sopra i trent'anni e nel 1928 a tutte le donne sopra i ventuno anni. I mafiosi sono pupi. Fanno gli spavaldi solo con chi ha paura di loro, ma se si ha il coraggio di attaccarli e demolirli diventano vigliacchi. Non sono uomini d'onore ma pezzi da piedi.





### Serafina Battaglia

Il marito di Serafina Battaglia ( 1919 – 2004 ) un commerciante e mafioso, venne ucciso il 9 aprile 1960 a Godrano , egli era appena uscito da cosa nostra . Dopo questo evento Serafina incoraggiò suo figlio Salvatore a vendicare il padre. Salvatore cercò di uccidere i due boss di Alcamo e Vincenzo Rimi ma l' attentato fallì e il 30 gennaio 1962 venne ucciso. A seguito di questo fatto Serafina durante il processo per l' omicidio del figlio decise di testimoniare contro la mafia raccontando come si era svolto l' omicidio e quando sentiva suo marito confabulare con i malviventi nel suo locale. La ricordiamo con alcune sue parole. "Se le donne degli ammazzati si decidessero a parlare così come faccio io non per odio o per vendetta ma per sete di giustizia, la mafia in Sicilia non esisterebbe più da un pezzo..."

(2°C)

### LA MODA DEL FUTURO

Una moda sostenibile ed etica ha lo scopo di rispettare l'ambiente e la società, attraverso la lavorazione di materie prime meno inquinanti e più durevoli, la riduzione degli sprechi e l'esortazione ad un consumo consapevole. In questo modo vengono ridotti i costi, l'impatto ambientale, il maltrattamento degli animali e lo sfruttamento dei lavoratori e delle lavoratrici. Infatti non solo molti capi d'abbigliamento sono creati utilizzando materiali sintetici che danneggiano l'ambiente, ma alcuni importanti marchi di

moda sono stati accusati di far lavorare i dipendenti in pessime condizioni.

### Queste celebrità hanno sfilato indossando abiti green ed eco-friendly.

Al giorno d'oggi circa 150 milioni sono i bambini-schiavo, ossia bambini costretti a svolgere faticosi impieghi e ai quali è stato negato il diritto all'infanzia e quello al futuro. Il lavoro minorile e lo sfruttamento dei lavoratori e delle lavoratrici assumono



una notevole rilevanza nel settore tessile: secondo lo schema del "Sumangali " le donne che lavorano ai telai devono essere rinchiusi nelle fabbriche tra i 3 e i 5 anni a ritmi estenuanti per poi guadagnare un salario davvero minimo. La moda etica si impegna quindi a contrastare le ingiustizie subite dalle persone che si occupano del settore dell'industria dell'abbigliamento e a garantire uno stipendio equo e delle condizioni migliori.

(3°A)

### CORSA CONTRO LA FAME

**CORSA  
CONTRO  
LA FAME**



La "Corsa contro la fame" è un progetto a cui possono aderire le scuole primarie e secondarie, finalizzato a raccogliere e donare fondi per i Paesi più bisognosi. L'iniziativa nasce in Francia nel 1997, per poi espandersi a Spagna, Italia e Germania, con l'idea di assegnare un ruolo chiave agli alunni delle scuole partecipanti, ai quali viene chiesto un coinvolgimento attivo nell'essere parte della soluzione al problema della fame nel mondo. Per partecipare, gli alunni delle scuole iscritte al progetto devono impegnarsi a trovare degli sponsor. Ciascuno di questi stabilisce la somma da devolvere per ogni giro di

percorso che lo studente farà. Il numero massimo di giri di corsa consentiti è dieci. I fondi raccolti vengono donati ai Paesi più poveri, tramite l'associazione umanitaria "Azione contro la fame". I responsabili del progetto, incontrano, durante l'anno, i ragazzi di tutti gli istituti partecipanti con percorsi di formazione creati ad hoc per ogni classe sul problema della malnutrizione e sulle sue possibili soluzioni. Durante gli incontri, agli studenti viene consegnato lo strumento chiave del progetto, il Passaporto Solidale, con cui sensibilizzare a loro volta familiari, amici e conoscenti e raccogliere delle mini-sponsorizzazioni. Si tratta di un progetto completamente gratuito e il suo obiettivo è quello di arricchire le competenze di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzando gli studenti e coinvolgendoli in maniera concreta. Oltre alla corsa vera e propria, che rappresenta la fase finale del progetto, ogni scuola avrà a disposizione un kit didattico che fornisce informazioni sul Paese focus dell'anno (il Madagascar per l'edizione 2022) e analizza problemi di interesse comune, come i cambiamenti climatici, fame e malnutrizione, povertà e solidarietà e alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. In Italia, siamo arrivati all'ottava edizione, con 96 città coinvolte, 326 Istituti iscritti, 308122 studenti partecipanti e 13058 ore di laboratori. Ogni scuola iscritta, fornendosi dei materiali consegnati dall'esperto, organizza la propria Corsa/Camminata contro la Fame in base alle proprie esigenze e agli spazi a disposizione. Questo Istituto ha scelto come data il 7 maggio (in alternativa il 14 in caso di condizioni meteo sfavorevoli) e il percorso si snoderà nel centro storico del paese. Durante l'evento, più gli studenti si impegneranno, più riusciranno a moltiplicare le promesse di donazione fatte dagli sponsor che ognuno di loro ha trovato. Quindi è importante che tutti partecipino e aiutino in maniera attiva; anche chi non può correre potrà apportare il proprio contributo, aiutando nell'organizzazione dell'evento. Correte con noi contro la fame!

(1°B)



## RUBRIK

### L'ORIGINE DEL CUBO DI RUBIK



In Ungheria nel 1974 un giovane Ernő Rubik nella sua camera ha creato la primissima versione del cubo magico fatto di legno e elastici per tenerlo insieme però poi lo ha modificato reso più bello aggiungendo i colori. Quando lo ha creato credeva che era semplice, anche se dopo non è più riuscito a risolverlo; dopo un mese ha capito come risolverlo. Il cubo di rubik nel 1977 è stato venduto in Ungheria con il nome di buvos kocka che vuol dire "cubo magico" poi nel 1980 Rubik con la compagnia IDEAL è riuscito a vendere il suo prodotto nel mercato internazionale e con il nome di Rubik's cube. Sono stati venduti più di 450 milioni di cubi di rubik facendolo diventare il giocattolo più venduto di sempre!!!!

Il cubo di Rubik era diventato così famoso che nel 1981 James G. Nourse scrisse un libro chiamato "the simple solution of the rubik's cube" che spiegava un metodo molto semplice per risolvere il cubo, sono state vendute più di 6.6 milioni di copie di questo libro. Ci sono più di 43 quintilioni di combinazioni per mischiare un cubo di rubik per fare un esempio: se tutte le persone del mondo in un secondo facessero una combinazione riuscirebbero in 90 anni a fare solo un quarto di tutti i miscugli possibili. Se mettiamo 43 quintiliardi di cubi uno sopra l'altro la torre sarà alta 260 anni luce!!!! Il minimo numero che possiamo usare per risolvere un cubo è chiamato "The GOD's number" ed è di 20 mosse!!! Tutti i cubi di Rubik vengono chiamati in modi diversi tipo: il vero nome del due per due è pocket cube, il quattro per quattro è chiamato the revenge cube, il cinque per

cinque è chiamato the professor's cube. Sul cubo di rubik c'è anche un cartone famoso chiamato rubik the amazing cube.

Il cubo di rubik più grande del mondo è stato creato grazie a Tony Fisher. Professione creatore di puzzle, il cinquantenne di Ipswich ha realizzato una riproduzione extra large del popolare cubo: 1,5 metri per ogni lato per 100 chilogrammi di peso e invece il cubo di rubik più piccolo del mondo arriva da Giappone misura 9,9 millimetri, pesa poco meno di 2 grammi ed è perfettamente funzionante realizzato in metallo, è in vendita per 198.000 yen, circa 1.600 euro. esiste anche il più costoso cubo di rubik è fatto di ametista, rubini, smeraldi e oro, e vale la bellezza di un milione e mezzo di dollari. Quando il cubo viene risolto, mostra un diverso tipo di gemma su ciascun lato: 5,22 carati di ametista, 34 carati di rubini e 34 carati di smeraldi.

(2°A)

## IL MESE DEI FIORI

### Il narciso

Eco, una ninfa dei monti, si innamorò di un giovane vanitoso di nome Narciso. La madre del ragazzo aveva consultato l'indovino Tiresia, il quale aveva predetto che Narciso avrebbe raggiunto la vecchiaia "se non avesse mai conosciuto se stesso." Un giorno, mentre era a caccia, la ninfa Eco seguì Narciso tra i boschi e senza dire nulla, perché incapace di parlare per prima a causa di una maledizione, lo abbracciò. Ma lui la allontanò immediatamente, dicendole di andarsene. Eco trascorse il resto della sua vita lamentandosi in valli solitarie, finché di lei rimase solo la voce. Nemese, ascoltando i lamenti di Eco, decise di punire il crudele Narciso condannandolo a specchiarsi in un lago e appena vide per la prima volta la sua immagine riflessa, se ne innamorò, non rendendosi conto che si trattasse di lui stesso. Quando se ne accorse e capì che non avrebbe mai potuto ottenere quell'amore, si lasciò morire cadendo nella pozza e dal suo corpo nacque un narciso.



Il giacinto

Il dio Apollo era molto amico dell'umano Giacinto, così decise di diventare suo servo per poter sempre stare con lui.

Un giorno i due ragazzi stavano facendo una gara di lancio del disco, in preparazione alle Olimpiadi. Apollo lanciò per primo il disco ma, per colpa di una folata di vento lanciata dal geloso Zefiro, colpì Giacinto alla tempia, ferendolo mortalmente. Il dio provò disperatamente a salvare il giovane, fallendo, così per ricordare eternamente il suo dolore fece nascere un fiore rossiccio che prese il nome dall'amico ormai morto.



La ninfea

Una fanciulla affascinata dalla luna a tal punto da volerla toccare pregava giorno e notte gli spiriti di trasformarla in una stella, preghiere che, però, non vennero mai ascoltate. Così la ragazza si avviò in canoa verso il punto in cui si rifletteva la luna ma si sporse troppo verso il riflesso e cadde annegando nell'acqua. Solo in quel momento venne trasformata in un fiore a forma di stella che potesse galleggiare vicino alla luna: la ninfea.



(2°D)

## GLI ANIMALI E LA PASQUA: CURIOSITA'

La Pasqua è ricchissima di credenze che vedono protagonisti gli animali, che celebrano la rinascita della natura oltre che simboleggiare il significato di questa festa. Pensiamo per esempio alla colomba simbolo dello Spirito Santo e di Pace, all'agnello che rappresenta



il sacrificio compiuto da Gesù, oppure le uova e i pulcini simbolo di vita nuova. Ma non tutti sanno che altri animali sono legati alla Pasqua in maniera curiosa; ve ne raccontiamo quattro:

Il **PETTIROSSO**: la tradizione racconta che mentre Gesù era in croce un pettirosso provò a togliere qualcuna delle spine della corona dalla sua fronte e allora il suo petto bianco si macchiò del sangue di Gesù. L'animale scelse di non pulirsi per amore e i suoi discendenti, da quel momento, ebbero il petto rosso. Il **LEONE** rappresenta il coraggio e la forza, ma anche la Resurrezione, perché, secondo la tradizione, la leonessa dà alla luce i piccoli, che per tre giorni sembrano morti ed è come se rinascessero dal terzo giorno. Il leone è simbolo della vittoria del bene sul male. Il **CARDELLINO**, anche se è l'animale della Pasqua meno noto, simboleggia la Passione di Cristo, proprio per via del suo nome. Cardellino, infatti, deriva dai cardì, simili alle spine della corona messa in testa a Gesù sulla croce.



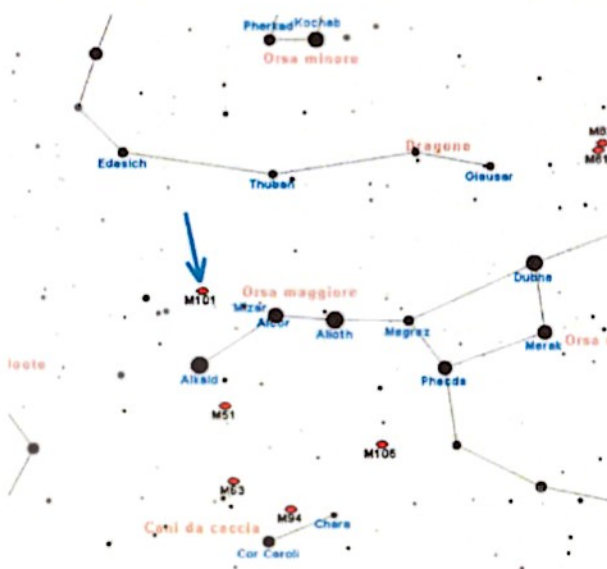
Mentre Maria piangeva ai piedi della croce, una **RONDINE** le si posò in grembo cinguettando come per consolarla. La Madonna la bagnò e quelle lacrime scolorirono le penne dell'uccellino. È per questo che le rondini hanno il petto bianco e le penne nere. Un'antichissima leggenda racconta che la sera del Venerdì Santo tutte le rondini della Galilea e della Giudea si riunirono attorno al Santo Sepolcro e che, all'alba del giorno di Pasqua, al momento della resurrezione, partirono in ogni direzione per il mondo a portare la lieta novella. Questo uccello, rappresentato con le ali spiegate, forma con la coda e le ali un'immagine simile a quella dell'ancora simbolo di Speranza.

(1°A)

### L'OGGETTO DEL MESE: GALASSIA M101

La **Galassia Girandola** (nota anche come **M 101**, o **NGC 5457**) è una galassia a spirale nella costellazione dell'Orsa Maggiore.

La galassia fu scoperta nel 1781 da Charles Messier e da Pierre Méchain. William Herschel fu il primo a osservare delle piccole macchie (che in realtà erano dei frammenti dei bracci a spirale) circondare la galassia. In condizioni eccellenti, M101 può essere osservata anche con un semplice binocolo; infatti, grazie alla sua estensione e alla sua relativa vicinanza a noi, M101 è una delle galassie più brillanti del cielo. La sua individuazione è facile, grazie alla presenza di un'appariscente concatenazione di stelle di sesta e settima magnitudine ad est della brillante stella Mizar. Il periodo migliore per la sua osservazione nel cielo serale è quello compreso fra febbraio e settembre. M101 dista circa 21.000.000 anni luce dalla Terra, ed è una galassia di tipo Sc (spirale non compatta); da un osservatore a terra è vista esattamente "di faccia", ma i suoi bracci sono visibili solo con un grande telescopio. Il diametro della galassia è circa 170.000 anni luce, ovvero quasi doppio rispetto al diametro della nostra Galassia. M101 è una galassia di notevole estensione se comparata con la Via Lattea.



(1°A)

### LA GIORNATA DELLA TERRA

La Giornata della Terra (in inglese: Earth Day) è il nome usato per indicare il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra. La celebrazione vuole

coinvolgere più nazioni possibili e oggi prendono parte 193 paesi. La Giornata della Terra nacque, in effetti, dalla pubblicazione, nel 1962, del libro manifesto ambientalista Primavera silenziosa, della biologa statunitense Rachel Carson; in seguito, nel 1969, in una conferenza dell'UNESCO a San Francisco, l'attivista per la pace John McConnell propose una giornata per onorare la Terra e il concetto di pace, per prima essere celebrata il 21 marzo 1970, il primo giorno di primavera nell'emisfero settentrionale



Nel tempo, la Giornata della Terra è divenuta un avvenimento educativo ed informativo. I gruppi ecologisti lo utilizzano come occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, le migliaia di piante e specie animali che scompaiono, e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili (carbone, petrolio, gas naturali). Si insiste in soluzioni che permettano di eliminare gli effetti negativi delle attività dell'uomo; queste soluzioni includono il riciclo dei materiali, la conservazione delle risorse naturali come il petrolio e i gas fossili, il divieto di utilizzare prodotti chimici dannosi, la cessazione della distruzione di habitat fondamentali come i boschi umidi e la protezione delle specie minacciate. Numerose comunità celebrano la Settimana della Terra, un'intera settimana di attività incentrate sulle problematiche ambientali. Tutti, a prescindere dall'etnia, dal genere (maschile o femminile), da quanto guadagnino o in che parte del mondo vivano, hanno il diritto etico a un ambiente sano, equilibrato e sostenibile. La Giornata della Terra si basa saldamente su questo principio. Il 22 aprile del 1970, 20 milioni di cittadini americani, rispondendo a un appello del senatore democratico Gaylord Nelson, si mobilitarono in una storica manifestazione



a difesa del nostro pianeta. Con gli anni, la Giornata della Terra è divenuta un'occasione di confronto tra i leader mondiali affinché vengano adottate strategie comuni e misure concrete per una drastica riduzione delle emissioni dei gas serra, come avvenuto nel 2021 quando il presidente USA Joe Biden ha convocato un vertice speciale per coordinare la lotta al cambiamento climatico. E noi, che cosa possiamo fare per aiutare il nostro pianeta? Ecco qualche consiglio: -ridurre il consumo di acqua attraverso i piccoli gesti quotidiani ( innaffiare i fiori con acqua piovana, chiudere il rubinetto mentre ci laviamo i denti o le mani, utilizzare la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico)

- fare la raccolta differenziata e riutilizzare gli oggetti vecchi( considerati spazzatura) donandogli nuova vita

- fare la spesa intelligente, acquistando prodotti biologici e rispettosi dell' ambiente e degli animali

- ridurre l' uso dell' auto, percorrendo brevi tratti di strada a piedi o in bicicletta

- piantare una piantina ( si può trattare di una piantina da frutto o da fiore)

- ridurre il consumo di carne e pesce ( anche se per un solo giorno della settimana)

- ridurre lo spreco energetico, ricordandoci di spegnere la luce quando usciamo da una stanza e gli apparecchi elettronici se non li utilizziamo

- arredare la casa con mobili di legno certificato, proveniente da foreste gestite responsabilmente

- cercare di utilizzare carta riciclata e ridurre l' uso di plastica usa e getta

Seguendo questi piccoli accorgimenti, nel nostro piccolo, possiamo rendere il mondo un posto migliore in cui vivere, per noi è per i nostri amici animali e piante.

(1°A)

### IL FESTIVAL: MACERATA RACCONTA

Dal 2 all'8 maggio a Macerata si terrà un evento molto interessante: sui libri e gli autori. Abbiamo avuto l'onore di

intervistare uno degli ideatori del festival letterario: Giorgio Pietrani.



### Come scegliete il tema dell'anno e perché quest'anno avete scelto le sfide?

Noi siamo un'associazione culturale e ci riuniamo per decidere insieme il tema del festival, che cambia di anno in anno.

Ognuno di noi propone un tema e poi ne discutiamo e votiamo quelli che più ci piacciono. Alla fine quello che prende più voti diventa il tema dell'anno. Comunque alla base cerchiamo sempre un tema che sia attinente con l'attualità del momento e che possa essere declinato in diversi modi e affrontato da diversi punti di vista. Infine cerchiamo tra gli autori che più ci piacciono quelli che hanno scritto o che stanno scrivendo libri sull'argomento. Quest'anno abbiamo scelto le Sfide perché ci sembrava un tema adatto al momento che viviamo. Da un lato la sfida significa provocazione aggressiva che genera sempre un conflitto tra le parti in causa e mai una soluzione conveniente a tutti, dall'altro però significa sana competizione che ci spinge a superare i nostri limiti sia fisici che cognitivi e a produrre progresso, sviluppo e migliori condizioni di vita per tutti. Come diceva il grande scienziato Albert Einstein "la vita senza sfide è una lenta agonia".

### Perché e come è venuta l'idea di fare il festival?

Devo dire che è venuta quasi per gioco insieme a un mio amico con il quale spesso capitava di ritrovarci a partecipare altri festival in giro per l'Italia.

Un giorno mentre eravamo a Modena ci siamo detti perché invece di andare noi, sempre a caccia di incontri e di libri, non proviamo a far venire gli autori a Macerata? E così ci siamo buttati ed eccoci qui.

Questa è la storia vera e più o meno casuale, poi però devo dire che la molla che ha fatto scattare tutto è la nostra passione per la lettura e gli infiniti mondi che si possono trovare in un libro. Sapevamo, io e il mio amico, che a Macerata la lettura è di casa, ci sono tante librerie, le biblioteche, le scuole e l'Università e la gente partecipa volentieri alle manifestazioni, forse quello che mancava era proprio un festival letterario con tante occasioni per parlare con gli scrittori e le scrittrici.

### Qual è il primo libro che ricorda di aver letto?

Credo sia stato Pippi Calzelunghe, della scrittrice svedese Astrid Lindgren, ero molto giovane ma mi era piaciuto molto, poi in quel periodo c'era anche una serie Tv molto belle per bambini ispirata al libro. Poi ne ho letti tanti altri e crescendo ho anche cambiato i miei gusti letterari.

### Ha letto un libro che le ha cambiato vita?

I libri come certe canzoni hanno il loro tempo, a volte può capitare che leggi un libro e non ti convince poi, magari dopo anni, ti capita di rileggerlo e lo ritrovi un capolavoro. Questo perché ogni storia parla un po' di noi e di come siamo e quindi se letta nel momento giusto può meravigliarti. Mi piace pensare ai libri come delle medicine speciali, buonissime, che non scadono mai e che si possono prendere senza rischi perché l'unico effetto collaterale che hanno è quello di farti crescere e divertire. Non saprei dire se c'è un libro che mi ha cambiato la vita forse, proprio per quello che ho detto prima, ce ne sono tanti che ho incontrato nelle diverse fasi della mia vita. Di sicuro uno che non mi stancherei mai di leggere è Dracula di Bram Stoker. Una storia fantastica che forse fa anche un po' paura, ma parla di tante altre cose come la diversità, l'amicizia e l'amore. Oppure l'Iliade di Omero che è piena di battaglie e personaggi straordinari così come l'Odissea di Ulisse. Se invece devo dire tra gli ultimi libri che ho letto quale mi sia piaciuto, di sicuro uno dei migliori è L'Arminuta di Donatella Di Pietrantonio.

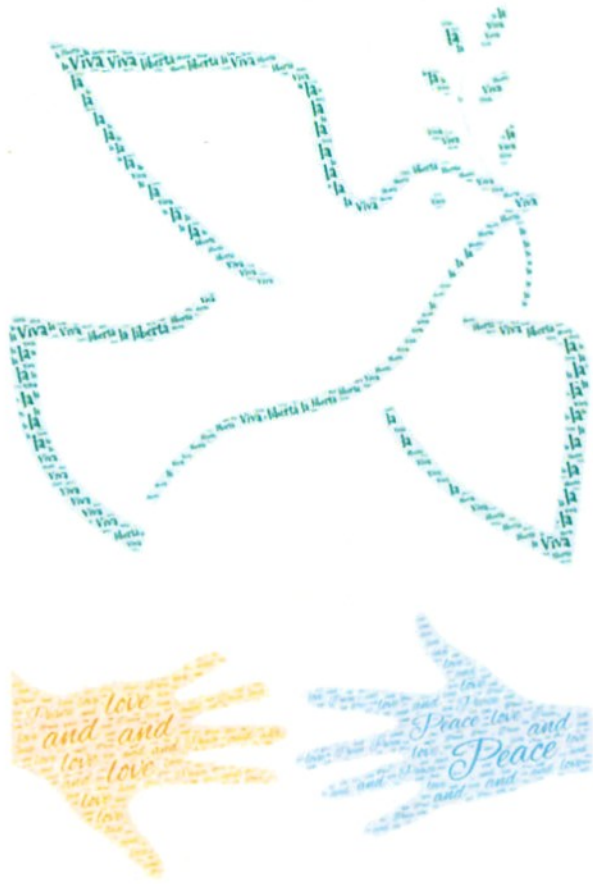
(2°A)

GUARDA TUTTI I CONTENUTI SUL VLOG!





LA PACE DISEGNATA!



(2°D)



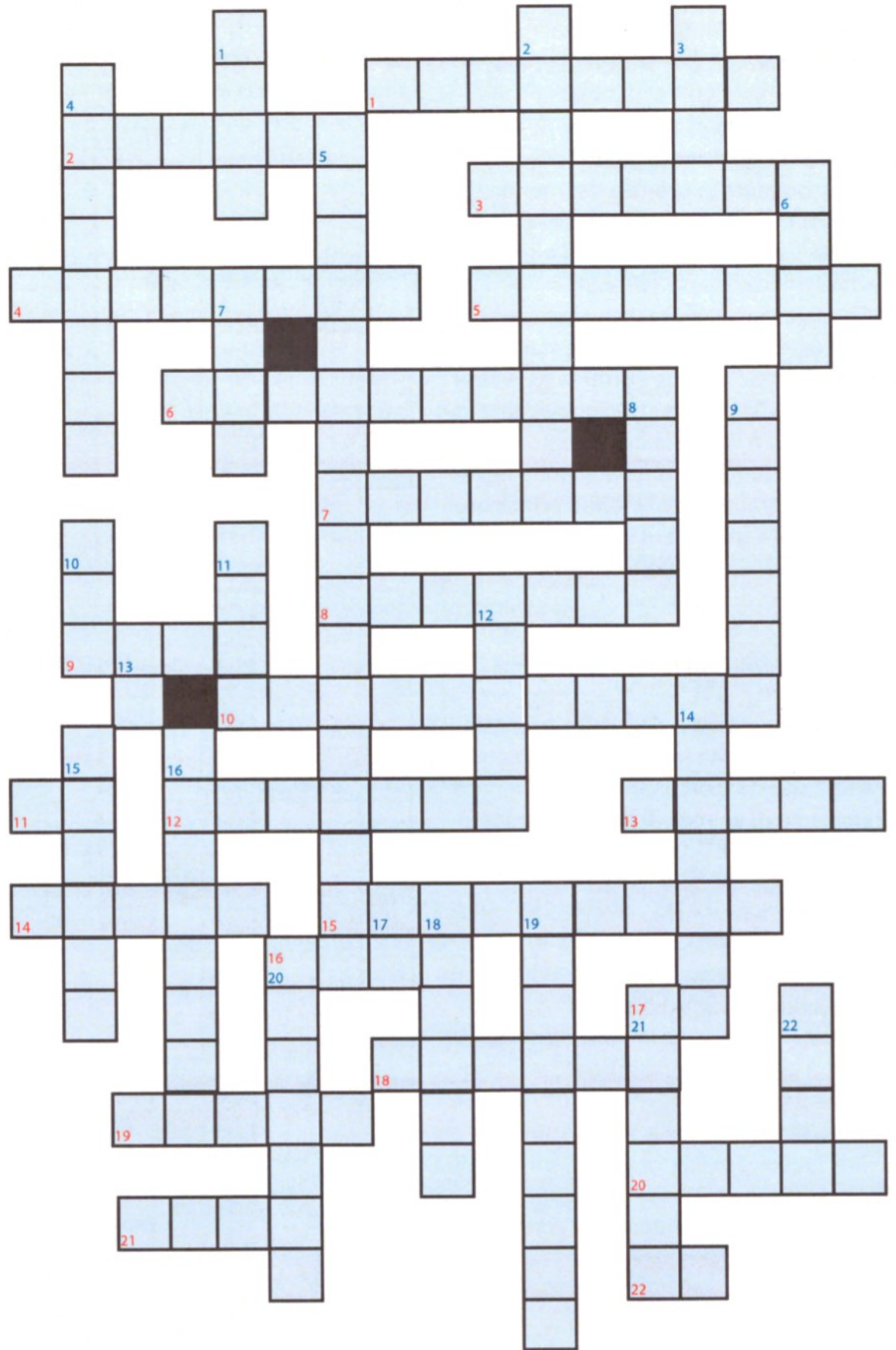
## CRUCIVERBA SCIENTIFICO

### ORIZZONTALI

- 1) Insieme di atomi
- 2) Corpi celesti dotati di luce propria
- 3) Strumento usato per orientarsi
- 4) Corpo che ha la proprietà di attirare oggetti di natura ferrosa
- 5) Il suo simbolo chimico è "O"
- 6) Forza per cui due corpi di poli opposti si avvicinano
- 7) Sinonimo di calamita
- 8) materia di cui è composta la matita
- 9) Sinonimo di confusione
- 10) Proprietà che acquistano alcuni corpi quando si caricano.... positivamente o negativamente
- 11) Simbolo chimico del rame
- 12) Materiale detto anche magnete principale permanente
- 13) Può essere liquido, solido o gassoso
- 14) Sinonimo di mondo
- 15) Piccolissimi magneti che compongono la calamita
- 16) Possono essere.....nord, sud..... positivi o negativi....
- 17) Simbolo chimico del Cobalto
- 18) Traiettorie percorse dagli elettroni.... e dai pianeti....
- 19) Può essere.... circuito
- 20) Lo può contenere il sale
- 21) Il suo simbolo chimico è "Ne"
- 22) Simbolo chimico dell'oro

### VERTICALI

- 1) Serve per fare luce in mezzo al bosco
- 2) Forza per cui due corpi dello stesso segno si allontanano
- 3) Serve per gonfiare i palloncini
- 4) Materiali capaci di "intrappolare" le cariche elettriche
- 5) E' un effetto magnetico...
- 6) E' composto da 365 giorni, 6 ore, 9 minuti, 9,54 secondi
- 7) Può essere uniforme, accelerato... a due ruote...
- 8) Sinonimo di aria
- 9) Non c'è sulla luna
- 10) Segue il Tic..... nelle caramelle
- 11) Può essere cartesiano.....x, y, z.
- 12) Materiale di cui sono fatte le braccia di un famoso marinaio forzuto
- 13) Simbolo chimico dell'argento
- 14) Il suo simbolo chimico è "Ti"
- 15) Contiene i neutroni
- 16) Il suo simbolo chimico è "C"
- 17) E' il simbolo chimico dell'alluminio
- 18) Si oppone alla notte
- 19) Può esserlo l'orbita
- 20) Sono sempre..... positivi
- 21) Lo è..... dei 101
- 22) Atomi o gruppi atomici dotati di carica elettrica, negativa o positiva





## CRUCIVERBA GEOGRAFICO

### ORIZZONTALI

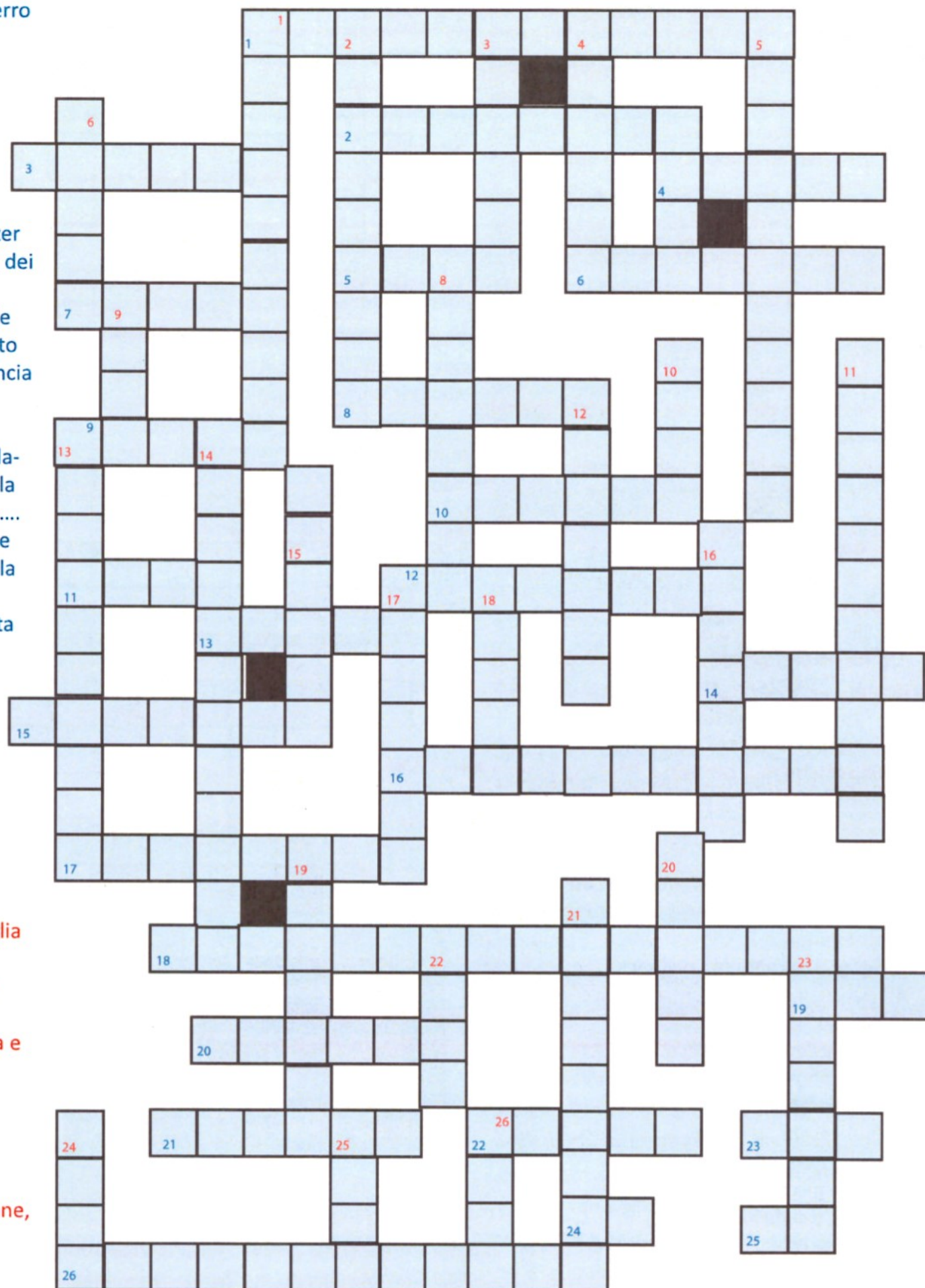
- 1) Il Paese di un famoso conte
- 2) Ci fu l'attentato che scaturì la prima guerra mondiale
- 3) Capitale europea con la Torre di ..... ferro
- 4) Vi si corre un famoso palio
- 5) E' considerata la capitale del mondo
- 6) Lavora per difendere la natura
- 7) Vasta regione dell'Africa il cui nome arabo significa "Paese dei Neri"
- 8) Capitale europea ..... con i tori
- 9) Può essere tropicale, continentale, polare...
- 10) La capitale europea del Valzer
- 11) Isola del Mar Egeo
- 12) Sono simboli dei Paesi
- 13) Lo è la Puglia dell'Italia
- 14) Sono insieme ai monti e ai fiumi nelle cartine geografiche
- 15) Piccolo principato indipendente situato sui Pirenei, tra Francia e Spagna
- 16) Ci sono i ghiacciai
- 17) Sinonimo di risparmio
- 18) Dal 1992 è indipendente dalla Jugoslavia, il suo nome letteralmente significa "la terra di herzeg"
- 19) Si ripete.....ete.....ete....
- 20) Gigantesca pianta dell'Africa tropicale
- 21) E' stata definita la città europea con la migliore qualità di vita del mondo
- 22) Insieme di animali di una determinata zona geografica
- 23) Galleggiano in alto mare
- 24) Sigla della Norvegia
- 25) Acronimo del Regno Unito
- 26) E' il rilievo montuoso più alto del massiccio dei monti Sibillini

### VERTICALI

- 1) La sua capitale è Bangkok
- 2) La città europea dei tulipani
- 3) Lo stivale dell'Europa
- 4) Fa rima con Trieste, ma si trova in Puglia
- 5) Vi si trovano i trulli
- 6) Vi partì Colombo con le sue caravelle
- 7) Capitale della Norvegia
- 8) Ex Repubblica sovietica tra la Romania e l'Ucraina
- 9) Fiume della Russia sud-orientale
- 10) Si occupa di ..... spazio
- 11) La sua capitale è Bratislava
- 12) Numero di abitanti per Km<sup>2</sup>
- 13) Possono essere geografiche, cartesiane, polari...
- 14) Il mare di Sicilia
- 15) La patria della filosofia
- 16) In passato c'era un grande muro
- 17) Città con la Torre degli Asinelli
- 18) Vi sono molti pastori
- 19) Venti indiani
- 20) Può essere ..... batterica
- 21) E' la capitale dello Stato australiano di Victoria, sulla costa sud-orientale dell'Australia
- 22) Isola toscana
- 23) E' detta la Grande Mela
- 24) Antico nome della Thailandia
- 25) Sono ..... fuori porta
- 26) Illumina e guida i marinai

4

(3°A)



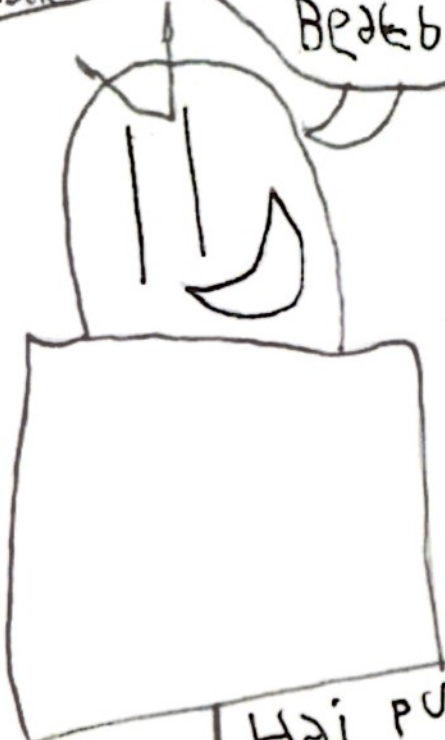




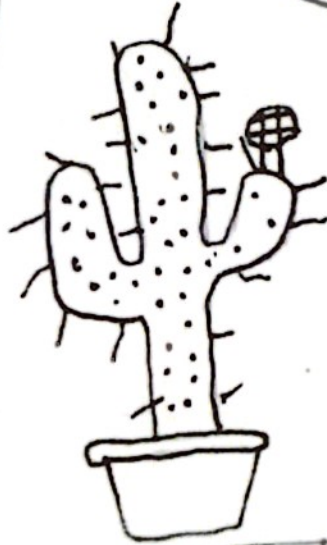


BEAT BOX CACTUS

Tutti dicono che non posso  
far insegnare un cactus a fare  
Beatbox

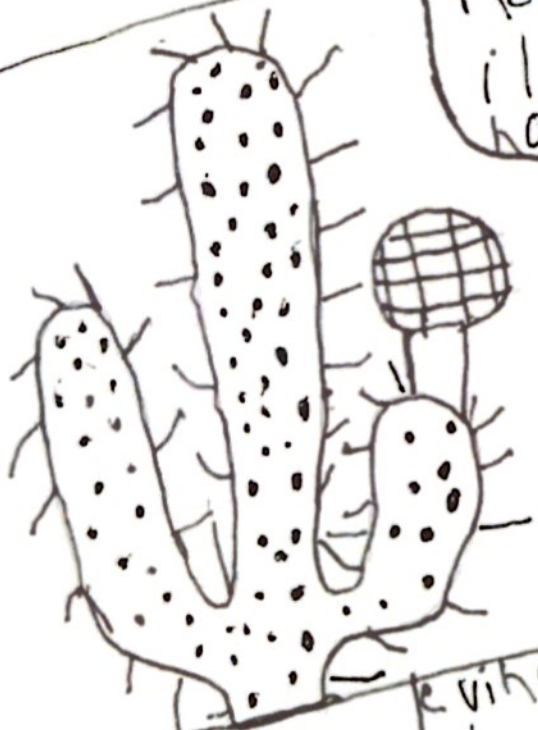


E ora guardati  
sei Perfetto!



Ora tutti si attendono  
fanno davanti a noi

Hai pure  
il microfono



e vinceremo  
le olimpiadi  
di BEAT  
BOX!!



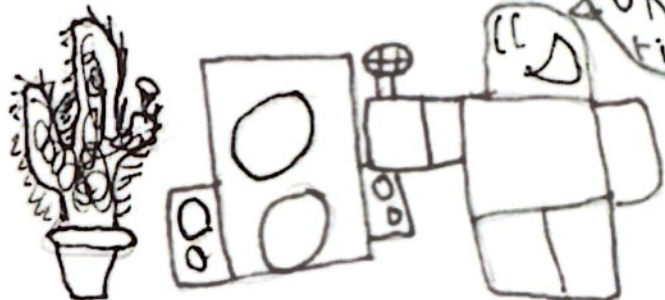
Ma prima  
di tutto...



← ↓ ↑ →

← ↓ ↑ →

Facciamo  
un passo



← ↓ ↑ → \*Inizia a fare beat box

